



PROVINCIA DI SONDRIO

PARERE N. 38

DEL 09/11/2021

Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca

<i>Oggetto</i>	Valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i.
<i>Piano</i>	VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAMOLACO
<i>Proponente</i>	Comune di Samolaco
<i>Siti N2000</i>	ZSC IT2040041 Piano di Chiavenna - ZSC IT2040042 Pian di Spagna e Lago di Mezzola - ZPS IT2040022 Lago di Mezzola e Pian di Spagna - ZSC IT2040040 Val Bodengo

IL DIRIGENTE

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 147/2009/CE del Consiglio del 30 novembre 2009 relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, e della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 30 novembre 1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i. e in particolare l'art. 25 bis che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000 e l'art. 3 ter comma 3 riguardante l'applicazione dei criteri della RER nei PGT;

VISTA la D.G.R. 30 luglio 2008 n. 8/7884 "Misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde ai sensi del D.M. 17 ottobre 2007, n.184 – Integrazione alla D.G.R. n. 6648/2008";

VISTA la D.G.R. 8 aprile 2009 n. 8/9275 "Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del D.P.R. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 – Modificazioni alla D.G.R. n. 7884/2008";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2009 n. 10962 "Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi";

VISTA la D.G.R. 5 dicembre 2013 n. 10/1029 "Adozione delle misure di conservazione relative ai siti di interesse comunitario e delle misure sito-specifiche per 46 siti di importanza comunitaria (SIC), ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i.";

VISTO il D.M. 30/04/2014 "Designazione di talune Zone Speciali di Conservazione della regione biogeografica alpina e della regione biogeografica continentale, insistenti nel territorio della Regione Lombardia";

VISTA la D.G.R. 29 marzo 2021 n. 11/4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

CONSIDERATO che nel territorio comunale di Samolaco ricadono i Siti della Rete Natura 2000: ZSC IT2040041 Piano di Chiavenna, ZSC IT2040022 Pian di Spagna e Lago di Mezzola, mentre i Siti ZPS IT2040022 Lago di Mezzola e Pian di Spagna e ZSC IT2040040 Val Bodengo risultano confinanti;

VISTA la nota (prot. 18221 del 12/07/2021) del Comune di Samolaco in cui viene comunicata l'adozione, con D.C.G. n. 16 del 06/07/2021, della VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAMOLACO;

VISTA la documentazione di variante redatta da Studioquattro;

VISTO lo Studio d'incidenza redatto da Montana S.p.A;

PRESO ATTO del parere favorevole della Comunità Montana della Valchiavenna, ente gestore della ZSC IT2040041 Piano di Chiavenna, acquisito al protocollo 26899 del 20/10/2021;

PRESO ATTO del parere favorevole con prescrizioni della Riserva Naturale Pian di Spagna – Lago di Mezzola, ente gestore dei siti ZSC IT2040042 Pian di Spagna e Lago di Mezzola e ZPS IT2040022 Lago di Mezzola e Pian di Spagna acquisito al protocollo n. 28303 del 05/11/2021;

VISTA la relazione istruttoria di Valutazione appropriata redatta dal Servizio provinciale Produzioni vegetali, che condivide in linea generale le conclusioni dello Studio d'incidenza, prevedendo tuttavia prescrizioni e misure di mitigazione;

CONSIDERATO che nella relazione istruttoria sono state prese in esame le previsioni della variante generale che potrebbero avere incidenza sull'integrità della Rete Natura 2000, quali gli obiettivi di piano riguardanti la viabilità, il piano dei Servizi sempre negli aspetti riguardanti la viabilità, gli ambiti di trasformazione, gli articoli della normativa che riguardano i Siti Natura 2000 e le mitigazioni con fasce tampone vegetali, nonché la tavola e le norme riguardanti la Rete Ecologica;

VISTI i Piani di gestione dei Siti ZSC IT2040041 Piano di Chiavenna - ZSC IT2040042 Pian di Spagna e Lago di Mezzola - ZPS IT2040022 Lago di Mezzola e Pian di Spagna - ZSC IT2040040 Val Bodengo;

RILEVATO che:

- nel territorio interessato dalla variante sono presenti habitat di interesse comunitario e habitat di specie;
- nel territorio interessato dalla variante sono presenti specie inserite nell'allegato II della Direttiva 92/43 e nell'Allegato I della Direttiva 79/409;

VERIFICATO che dai dati a disposizione della Provincia si può ritenere che le previsioni della variante non avranno effetti significativi su specie e habitat e habitat di specie d'interesse comunitario se verranno recepite le prescrizioni/misure di mitigazioni riportate nel dispositivo del presente parere;

RIPORTATE le conclusioni della Valutazione appropriata: " *Visto anche i pareri degli enti gestori sopra richiamati, si esprime parere di valutazione di incidenza positiva sui Siti di Rete Natura 2000 ZSC IT2040041 Piano di Chiavenna ZSC IT2040042 Pian di Spagna e Lago di Mezzola, ZPS IT2040022 Lago di Mezzola e Pian di Spagna e ZSC IT2040040 Val Bodengo, anche per quanto concerne l'integrità della rete ecologica, purché vengano recepite le indicazioni della presente istruttoria, e quelle previste nel Parere della Riserva Naturale Pian di Spagna, Ente gestore dei Siti Natura 2000 ZSC IT2040042 Pian di Spagna e Lago di Mezzola e ZPS IT2040022 Lago di Mezzola e Pian di Spagna (da riportare nel dispositivo del Parere di Valutazione di incidenza);*

ESPRIME

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., Valutazione di Incidenza positiva, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa, sull'integrità dei Siti Natura 2000 ZSC IT2040041 Piano di Chiavenna - ZSC IT2040042 Pian di Spagna e Lago di Mezzola - ZPS IT2040022 Lago di Mezzola e Pian di Spagna - ZSC IT2040040 Val Bodengo, riguardo alla "VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAMOLACO", purché venga rispettato quanto indicato nel dispositivo del presente parere;

e DISPONE

1) il rispetto delle seguenti prescrizioni/misure di mitigazioni individuate in sede di Valutazione appropriata:

- A) Le previsioni relative alle piste ciclo-pedonali (vedi obiettivi di Piano e Piano dei Servizi) dovranno tener conto dell'interferenza con il sistema naturale e quindi si chiede in generale di rivederne il numero e in particolare di:
 - stralciare il tracciato che attraversa il Pozzo di Riva per l'inevitabile disturbo all'avifauna che frequenta l'area a confine con una Zona umida di importanza internazionale tutelata dalla Convenzione di Ramsar;
 - valutare attentamente la previsione della passerella che attraversa il fiume Mera nei pressi del tempio di S. Fedelino per il flusso di visitatori che potrebbe generare, tale da interferire in modo significativamente negativo con l'ecosistema fluviale e ripariale;
 - limitare i tracciati lungo le Merette (ad eccezione della Meretta Somaggia, che non presenta particolari elementi di naturalità) a ippovie con fondo naturale e prevedere la realizzazione del fondo degli altri tracciati non in asfalto, bensì con materiale permeabile, ecologicamente compatibile.
- B) L'art. 15 della normativa dovrà individuare precisamente gli elementi costitutivi della RER (evidenziando anche la presenza sul territorio delle due ZSC IT2040041 Piano di Chiavenna ZSC IT2040042 Pian di Spagna e Lago di Mezzola che hanno un proprio Piano di gestione) e della REP (comprese le aree di naturalità fluviale) che vengono recepiti e i nuovi elementi introdotti dalla REC, mentre l'art. 28 dovrebbe disciplinare gli interventi ammessi nei diversi elementi della rete ecologica e in particolare all'interno del corridoio della REC evidenziando condizionamenti e opportunità; l'articolo cita inoltre corridoi regionali primari che non sembrano essere presenti sul territorio comunale. Andrebbe data evidenza nella normativa della necessità di sottoporre a procedura di Valutazione di incidenza progetti, interventi e attività all'interno dei siti Natura 2000 o esterni che possano avere incidenza sugli stessi.
- C) La TAV. 8 dovrà riportare come elementi della REP le aree di naturalità fluviale, mentre il corridoio ecologico fluviale di interesse locale della REC dovrebbe mantenere una larghezza più ampia dall'incrocio con il corridoio della REC di collegamento dei versanti fino

all'incrocio del fiume con il confine comunale a Nord, comprendendo almeno tutte le fasce boscate ripariali. Come già indicato nel Parere N. 27 del 09/08/2011, espresso da questa Provincia sul PGT vigente, la RER identifica un varco da mantenere e deframmentare e che ad oggi intercetta l'area industriale di Gordona e che quindi non risulta concretamente realizzabile. Diventa necessario individuare, in accordo con i Comuni confinanti di Gordona e Prata Camportaccio, la ridefinizione di un varco idoneo da mantenere, ed eventualmente deframmentare, ove non permettere nuovi ambiti di trasformazioni e mantenere attività agricole idonee. In questa tavola dovrebbero essere individuati le Zone di riqualificazione ecologica e gli Elementi di criticità per la rete ecologica cui collegare specifiche indicazioni nella normativa.

D) Apportare le seguenti modifiche puntuali agli articoli della normativa sotto riportati:

Art. 46 punto 8

Sostituire la frase:

"Nell'area produttiva in località Era in fase di esecuzione dei Piani Attuativi vigenti dovrà essere realizzata una fascia tampone costituita da alberi e arbusti nella zona a confine con il SIC – Piano di Chiavenna."

con

"Nell'area produttiva in località Era in fase di esecuzione dei Piani Attuativi vigenti dovrà essere realizzata una fascia tampone costituita essenze arboree ed arbustive della tipologia forestale potenziale nella zona a confine con la ZSC – Piano di Chiavenna."

Art. 47 punto 7

Sostituire la frase:

"Gli interventi edilizi devono prevedere l'obbligo di sistemazione complessiva delle aree mediante apposite piantumazioni poste sia sui perimetri che all'interno delle aree stesse."

con

"Gli interventi edilizi devono prevedere l'obbligo di sistemazione complessiva delle aree mediante apposite piantumazioni con specie autoctone appartenenti alla tipologia forestale potenziale, poste sia sui perimetri che all'interno delle aree stesse."

Art. 53 punto 8

Sostituire la frase:

"Gli interventi ricadenti nel SIC sono soggetti ad autorizzazione dell'Ente gestore."

con

"Gli interventi ricadenti nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) sono soggetti a procedura di Valutazione di incidenza."

Art. 57 punto 3

aggiungere alla fine "con specie autoctone appartenenti a questa tipologia forestale."

Art. 69

dopo "siepi e alberature" aggiungere "di specie autoctone appartenenti alla tipologia forestale potenziale"

Sostituire la frase:

"Gli interventi ricadenti nel SIC sono soggetti ad autorizzazione dell'Ente gestore."

con

"Gli interventi ricadenti nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) sono soggetti a procedura di Valutazione di incidenza."

E) Andrà rispettato quanto previsto nel Parere della Riserva Naturale Pian di Spagna-Lago di Mezzola:

- le previsioni della mobilità dolce devono essere attentamente valutate a livello di impatto ambientale e non possono interferire con l'area della ZSC IT2040042 Pian di Spagna e Lago di Mezzola. In particolare sono da escludere ipotesi di piste ciclabili a fianco delle "Merette" ed in attraversamento del "Pozzo di Riva".

- l'area individuata come T6_tessuto tecnologico (n. 54 del repertorio del Piano dei Servizi) non è ascrivibile a un tessuto tecnologico trattandosi di un'attrezzatura del Piano dei Servizi. Nel caso venisse confermato tale azzonamento dovrà essere definita la destinazione d'uso, escludendo quelle potenzialmente più impattanti su specie ed habitat.

La Valutazione di Incidenza costituisce parere obbligatorio e vincolante che il Comune è tenuto a recepire nel parere motivato finale di VAS, propedeutico all'approvazione del PGT.

2) la trasmissione del presente parere al Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, ad integrazione del Parere di compatibilità al PTCP.

IL DIRIGENTE REGGENTE
Pieramos Cinquini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

Istruttore: M. Gabriella Bianchi 0342 531345 mariagabriella.bianchi@provinciasondrio.gov.it